



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 635 del 06 luglio 2026

Approvazione della proposta progettuale “Ripartiamo Insieme – iniziative di partecipazione attiva per i giovani dell’appennino centrale. Seconda edizione -2026” e dell’Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la realizzazione di attività finalizzate a potenziare azioni di contrasto al fenomeno dello spopolamento dei territori ricompresi all’interno del cratere, favorire occasioni di incontro tra giovani di contesti diversi, attraverso percorsi socioeducativi, ricreativi e culturali, sostenere una maggiore inclusione sociale dei giovani, offrendo agli stessi l’opportunità, di vivere esperienze significative nei territori coinvolti dal sisma, valorizzando il protagonismo giovanile nel mantenimento del tessuto sociale ed economico dei suddetti territori.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli;

Visto l’art. 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all’articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto l’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall’articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n.3 recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”;

Visto, in particolare, l'articolo 3-bis del decreto-legge suindicato, che prevede una competenza specifica in capo al Commissario straordinario in materia di ripresa economica dei territori colpiti dal sisma;

Preso atto che ai sensi dell’articolo 9-duodetricies del decreto-legge n. 123 del 2019, convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156, “Disposizioni urgenti per il rilancio turistico, culturale ed economico dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016”, il Commissario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

straordinario può destinare fino a 50 milioni di euro per un programma di sviluppo mirato alla valorizzazione delle risorse locali e all'incremento dell'occupazione e dell'offerta di beni e servizi per cittadini e imprese;

Vista l'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 recante "Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell'articolo 9-duodetricies del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; disposizioni riguardanti l'armonizzazione delle scadenze concernenti la presentazione delle istanze di contributo per la ricostruzione privata", con cui è stato approvato il programma di sviluppo ai sensi dell'articolo 9-duodetricies del decreto legge n. 123 del 2019;

Vista l'Ordinanza n. 176 del 18 aprile 2024 recante l'"Approvazione degli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento di cui all'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative";

Tenuto conto che la Struttura commissariale promuove il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nei processi di sviluppo e valorizzazione delle aree interne e montane interessate dagli eventi sismici del 2016, nonché il sostegno a iniziative imprenditoriali e progettualità innovative volte alla rivitalizzazione dei territori colpiti, alla rigenerazione del tessuto economico e sociale e al contrasto dei fenomeni di spopolamento e di progressivo declino socio-economico delle predette aree;

Considerato che è intenzione del Commissario straordinario procedere alla realizzazione di una seconda edizione del progetto "Ripartiamo insieme", con la quale si intende realizzare un'iniziativa finalizzata a promuovere una serie di attività destinate alle giovani generazioni;

Vista la proposta progettuale predisposta dalla Struttura commissariale, allegato sub 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto la medesima meritevole di approvazione in ragione della coerenza con le finalità e gli obiettivi della mission istituzionale del Commissario straordinario, con particolare riferimento alle funzioni di cui all'art. 3-bis del decreto-legge 11 gennaio 2023, n.3;

Ritenuto altresì strategico coinvolgere a tal fine il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale allo scopo di avviare una collaborazione volta a promuovere ogni opportuna forma di sinergia operativa su tali temi di interesse comune, finalizzati a favorire occasioni di incontro tra giovani di contesti diversi, attraverso percorsi socioeducativi, ricreativi e culturali per favorire una maggiore inclusione sociale e contrastare il fenomeno dello spopolamento dei territori ricompresi all'interno del cratere sismico, come da progetto allegato;

Preso atto che la proposta progettuale è stata trasmessa al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale con nota, prot. CGRTS-0026638-P-30/06/2026;

Atteso che l'impegno finanziario per la realizzazione della proposta ammonta ad € 260.000,00 (duecentosessantamila/00), di cui:

- a) euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) a carico del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;
- b) euro 40.000,00 (quarantamila/00), a carico della Struttura commissariale, quale co-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

finanziamento per le attività riportate nella proposta progettuale, distinte in risorse umane, logistiche e finanziarie, a valere sulla disponibilità dei fondi previsti dall'art. 9-duodetricies del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" e sull'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative;

Ritenuto, sulla base delle rispettive finalità e competenze istituzionali, di interesse reciproco addivenire ad un Accordo finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività realizzando la proposta progettuale sopra specificata;

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 che riconosce e disciplina gli accordi di diritto pubblico quale modalità peculiare di esercizio in forma consensuale della potestà amministrativa, in un'ottica di rafforzamento della collaborazione tra diverse pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività di interesse comune;

Rilevato che l'accordo tra pubbliche amministrazioni disciplinato dall'articolo 15 della legge n. 241/1990 costituisce un modello convenzionale di esercizio di pubbliche funzioni avente lo scopo di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che tale norma, trova, poi, compiuta disciplina nelle normative di settore, ovvero nell'articolo 7 comma 4 del D.lgs. 36/2023 che prevede la mancata applicazione del Codice dei contratti negli accordi stipulati tra stazioni appaltanti o enti concedenti qualora siano soddisfatte le condizioni previste nella norma citata;

Preso atto che, in seguito all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027, non sussistono conflitti d'interesse all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il parere rilasciato dal competente funzionario del servizio affari generali, personale, risorse e contabilità attestante la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;

tutto ciò premesso, e ritenuto parte integrante del presente decreto,

DECRETA

1. di approvare la proposta progettuale "Ripartiamo Insieme – iniziative di partecipazione attiva per i giovani dell'appennino centrale. Seconda edizione -2026", prot. CGRTS-0026638-P-30/06/2026, allegata sub 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990, da sottoscrivere con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri, allegato sub 2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente decreto al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

4. di dare atto che l'impegno finanziario a carico della Struttura commissariale è di € 40.000,00 (quarantamila/00), quale co-finanziamento per le attività riportate nella proposta progettuale, a valere sulla disponibilità dei fondi previsti dall'art. 9-duodetricies del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" e sull'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative;
5. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i., sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ALLEGATO 1

PROPOSTA PROGETTUALE

RIPARTIAMO INSIEME

Iniziative di partecipazione attiva per i giovani dell'appennino centrale

Seconda edizione - 2026

Periodo di realizzazione	1° luglio 2026 – 31 dicembre 2026
Durata	6 mesi
Budget complessivo	€ 260.000
Soggetto proponente	Struttura Commissariale Sisma 2016 – Presidenza Consiglio dei Ministri
Ente finanziatore	Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale – Presidenza Consiglio dei Ministri
Territori coinvolti	Comuni del cratere sismico 2016 – Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria
Target principale	Giovani tra i 16 e i 35 anni
Beneficiari indiretti	Comunità locali dell'Appennino centrale (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione e la ricostruzione
dei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

1. Introduzione

La seconda edizione del progetto “Ripartiamo Insieme” nasce dall'opportunità di mantenere viva l'attenzione sul ruolo dei giovani per il rilancio delle aree dell'Appennino centrale segnate da una serie sismica che ha acuito i già gravi fenomeni di abbandono e spopolamento. È sempre più necessario e urgente rispondere, con strumenti culturali e partecipativi, alla duplice ferita che ha segnato i territori dell'Appennino centrale: da un lato i danni materiali prodotti dagli eventi sismici del 2016, dall'altro il progressivo impoverimento del tessuto sociale, identitario e comunitario accelerato dallo spopolamento e dall'emigrazione giovanile.

In un simile contesto, la rigenerazione culturale e sociale non è un obiettivo accessorio, ma la condizione necessaria affinché la ricostruzione materiale acquisisca senso e durabilità. **Non è sufficiente restituire case e infrastrutture: occorre restituire comunità, memoria, futuro.**

Questa edizione di “Ripartiamo Insieme” è stata sviluppata sulla base dell'esperienza della prima edizione che ha confermato l'importanza strategica di eventi rivolti specificatamente al futuro dei giovani in queste realtà. L'attenta e numerosa partecipazione registrata agli eventi conferma l'opportunità di dare seguito alle connessioni attivate sui territori per proposte e progetti di impresa innovativa e di continuare a diffondere buone pratiche di attrattività per i giovani.

2. Perché una seconda edizione

Nel 2025 si sono registrati numeri importanti:

- oltre 2.500 partecipanti al "Restanza e Tornanza Festival" di cui circa 400 giovani del servizio civile universale regionale;
- più di 600 giovani hanno partecipato ai Roadshow nei teatri di Macerata e Ascoli Piceno
- circa 500 giovani e studenti sono stati coinvolti nei cinque appuntamenti a Castignano, Folignano, Montedinove, Amatrice, Montorio al Vomano.

Numeri inaspettati per le dimensioni di queste realtà, una eredità che impone un impegno e obiettivi sfidanti a partire dalla necessità di dare seguito alle sinergie attivate. Per queste ragioni la seconda edizione manterrà la struttura che ha già dato garanzie di successo, con alcune integrazioni dettate dall'opportunità di sinergie sullo stesso tema come il Progetto Rete – Giovani che prevede un hub nel cratere (Corridonia) con servizi di orientamento, formazione, accompagnamento alla creazione d'impresa, stage, ecc.

L'obiettivo è la creazione di un sistema dedicato a connettere giovani, scuole, università e mondo del lavoro che si articola su piani e strumenti diversi in modo da coinvolgere il maggior numero di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

partecipanti dell'Appennino centrale per incrementare il già significativo obiettivo di 2.000 giovani coinvolti nelle attività laboratoriali e di progettazione.

Tra il 2022 e il 2024 i posti di lavoro nell'area del cratere sono cresciuti del 12,4% ma i numeri non raccontano tutto. La prima edizione ha permesso a migliaia di ragazze e ragazzi di acquisire la consapevolezza che il loro territorio può essere una risorsa concreta, un luogo in cui costruire il loro futuro. Uno degli assi portanti del progetto è stato rendere visibili ai giovani del cratere le opportunità che già esistono come, per esempio, il Servizio Civile Universale: un'esperienza che permette a ragazze e ragazzi dai 18 ai 28 anni di avvicinarsi alla cosa pubblica, sviluppare competenze concrete e costruire reti di relazioni in un contesto che, nell'area del cratere, assume un valore moltiplicato.

La Struttura Commissariale ha svolto in questo senso una funzione di raccordo e orientamento, contribuendo a far sì che il bando diventasse un'opportunità percepita e accessibile, un primo approccio alla cittadinanza attiva che può aprire la strada verso percorsi professionali, imprenditoriali o istituzionali.

3. Un progetto che guarda al futuro

Come la prima edizione, anche la seconda sarà in coerenza con gli strumenti che il legislatore e il Governo hanno già messo a disposizione dei territori: i fondi NextAppennino, i bandi per l'autoimprenditorialità giovanile, il Servizio Civile Universale.

La seconda edizione "Ripartiamo Insieme" contribuirà a rendere questi strumenti visibili, accessibili e desiderabili per chi vive in questi territori. La Struttura Commissariale svolgerà una funzione di raccordo istituzionale, con l'obiettivo di costruire un ecosistema in cui politiche pubbliche, iniziative culturali e protagonismo giovanile si alimentino a vicenda.

L'obiettivo è implementare e migliorare un modello di intervento replicabile, che questa esperienza consegna come patrimonio alle istituzioni competenti: Ministro per lo Sport e i Giovani, Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, Ministro per la Famiglia e le Pari Opportunità, oltre alle Regioni e agli Enti locali che hanno accompagnato ogni tappa del percorso.

Un modello che dimostra come la presenza dello Stato nei territori non si misuri soltanto in ordinanze e risorse finanziarie, ma anche nella capacità di ascoltare, di raccontare e di stare vicino a chi in quei luoghi ha scelto di costruire il proprio futuro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

4. Il ruolo dell'innovazione nella rigenerazione territoriale

L'Appennino centrale colpito dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dai successivi eventi dello stesso anno rappresenta una delle aree più vulnerabili del territorio nazionale. Oltre ai danni strutturali agli edifici privati, al patrimonio storico-artistico e alle infrastrutture pubbliche, il sisma ha prodotto una profonda destabilizzazione delle reti comunitarie, accelerando processi di fragilità già in atto.

In questo scenario, la ricostruzione materiale – pur necessaria e imprescindibile – non è sufficiente. La rinascita dei territori del cratere richiede un investimento parallelo e integrato sulla rigenerazione culturale, identitaria e sociale delle comunità.

In questo contesto l'innovazione è l'elemento di attrazione sul quale si costruisce il senso dell'abitare, il legame comunitario, la motivazione a restare e a investire nel proprio territorio. Numerose esperienze nazionali e internazionali dimostrano che i processi di rigenerazione delle aree fragili e post-calamità più duraturi e profondi sono quelli che hanno messo l'innovazione e la cultura – nelle sue forme più diverse: creatività, narrazione, patrimonio, risorse – al centro della strategia di rilancio.

In questo senso il progetto “Ripartiamo Insieme” intende operare: non come evento episodico di intrattenimento, ma come dispositivo strutturato di rigenerazione culturale e sociale, capace di attivare processi innovativi, rafforzare l'identità collettiva e creare le condizioni per nuove forme di protagonismo giovanile.

5. I giovani come agenti di cambiamento

I giovani tra i 16 e i 35 anni rappresentano il principale agente di trasformazione delle aree interne: sono portatori di creatività, innovazione e capacità progettuale, ma anche di un rapporto vivo – spesso conflittuale e in cerca di mediazione – con l'identità e la tradizione dei loro luoghi.

Il concetto di restanza indica la scelta consapevole e attiva di rimanere nel proprio territorio, non per inerzia o impossibilità di partire, ma come progetto di vita autonomo e trasformativo. Accanto alla restanza, **la tornanza descrive il ritorno di giovani che**, dopo percorsi di studio o lavoro altrove, scelgono di rientrare nei luoghi di origine per contribuire alla loro rinascita.

Entrambe queste dinamiche richiedono che i territori siano in grado di offrire condizioni di senso, oltre che opportunità materiali: spazi di partecipazione, riconoscimento dell'identità locale, reti di relazione, visibilità e valore attribuito alle scelte di chi resta o torna.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

6. Obiettivi della seconda edizione

Accanto all'obiettivo generale di promuovere la rigenerazione culturale e sociale dei territori del cratere sismico 2016 attraverso l'attivazione del protagonismo giovanile, la valorizzazione del patrimonio identitario locale e il rafforzamento delle reti comunitarie, nella seconda edizione **si intende accentuare la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale (tradizioni, saperi artigianali, lingua, riti comunitari) come risorsa identitaria e attrattiva per i giovani.**

Inoltre, questa edizione mira **a sostenere la partecipazione civica e democratica dei giovani nei processi decisionali locali, favorire percorsi di educazione non formale** e di apprendimento esperienziale legati al territorio, promuovere processi di inclusione sociale, con particolare attenzione ai giovani in condizione di svantaggio e alle aree più isolate del cratere, rafforzare il ruolo delle organizzazioni del Terzo Settore come infrastruttura sociale e culturale territoriale.

7. Destinatari

Come per la prima edizione i destinatari diretti del progetto sono i giovani tra i 16 e i 35 anni residenti nei comuni del cratere sismico 2016, con una previsione di coinvolgimento più qualitativa che quantitativa, con maggiori feedback in termini di progetti e iniziative.

Rientrano tra i beneficiari diretti anche:

- Giovani operatori culturali, educatori e animatori territoriali;
- Giovani imprenditori, artigiani e produttori locali coinvolti nelle attività espositive e laboratoriali;
- Giovani amministratori locali e rappresentanti istituzionali coinvolti nel festival.

I beneficiari indiretti sono stimati in oltre 5.000 persone e includono:

- le comunità locali dei comuni coinvolti, che beneficiano del rafforzamento del tessuto sociale e culturale;
- le associazioni e organizzazioni del Terzo Settore partner del progetto;
- il sistema produttivo locale (artigiani, agricoltori, operatori turistici, ristoratori).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

8. Attività

"Restanza e tornanza Festival" – II edizione

Premessa e finalità

Il Festival "Restanza e tornanza" si configura come il momento centrale e simbolico del progetto: un evento plurigiornaliero di rigenerazione culturale e partecipazione giovanile che intende celebrare il patrimonio immateriale dell'Appennino centrale come fondamento identitario e risorsa viva per il futuro.

Il Festival non è semplicemente una manifestazione di intrattenimento culturale, ma un vero e proprio laboratorio comunitario aperto, in cui tradizione e innovazione si incontrano attraverso le mani, le voci e le idee dei giovani del cratere. Uno spazio fisico-temporaneo che diventa simbolicamente il cuore pulsante di una comunità che si racconta, si interroga e si progetta.

Sede e periodo

L'evento si terrà in un comune del cratere sismico, in area facilmente raggiungibile dall'entroterra appenninico. Il luogo verrà scelto per la sua capacità attrattiva rispetto ai giovani delle aree interne e per la disponibilità di spazi all'aperto idonei all'allestimento di palchi, stand, gazebo e aree laboratoriali. Il Festival si svolgerà nel mese di settembre o ottobre 2026, con una durata di 3 giorni consecutivi.

Comunicheremo data e luogo, appena saranno definiti.

Struttura del Festival

Il Festival si articola in quattro aree tematiche integrate:

1. Borghi Vivi – Area Espositiva e Mercato dei Saperi

Un mercato temporaneo gestito direttamente da giovani artigiani, imprenditori agricoli, produttori enogastronomici, artisti e creativi provenienti dai comuni del cratere. Ogni stand è una finestra aperta sulla vita reale dei borghi: storie da raccontare, sapori da gustare, tecniche artigianali da scoprire. Le attività comprendono degustazioni guidate di prodotti tipici, dimostrazioni pratiche di mestieri tradizionali, vendita diretta e momenti di incontro tra produttori e visitatori.

2. Laboratori Tematici – Apprendere con le Mani e con la Testa

Una serie di laboratori strutturati rivolti a diversi target e distribuiti sulle tre giornate. I laboratori sono coordinati da tutor esperti provenienti dal mondo accademico, dalla pratica territoriale e dalla tradizione artigianale locale. Le tematiche affrontate includono:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- Artistico-Creativo: fotografia di paesaggio, storytelling visivo, muralismo, ceramica tradizionale;
- Enogastronomico: cucina tradizionale e innovativa, fermentazione, trasformazione di prodotti locali a cura degli istituti alberghieri dell'area;
- Culturale-Educativo: narrazione dei territori, comunicazione efficace, digital storytelling, archivio delle memorie;
- Sociale-Comunitario: volontariato, cittadinanza attiva, co-progettazione partecipata, laboratorio di comunità.

3. Assemblea dei Giovani dell'Appennino

Momenti strutturati di confronto pubblico tra giovani e amministratori locali, esperti di sviluppo territoriale, sociologi, antropologi e imprenditori. L'Assemblea si configura come spazio di confronto partecipativo e laboratoriale in cui i giovani non sono destinatari di interventi, ma interlocutori diretti delle istituzioni. Tra i temi in agenda: politiche giovanili per le aree interne, opportunità di autoimpiego e imprenditoria locale, servizi e infrastrutture per la qualità della vita. Sarà sviluppato in collaborazione con le Anci Giovani regionali e nazionale

4. Spazi di Socialità e Aggregazione Culturale

Il Festival comprende momenti di socialità libera e aggregazione culturale: concerti di artisti locali e nazionali, performance teatrali e di danza tradizionale delle compagnie dei comuni del cratere, proiezioni di documentari sui territori, mostre fotografiche sulla storia del sisma e della ricostruzione, aperitivi tematici con prodotti locali. Questi momenti non sono accessori al Festival ma parte costitutiva del suo senso: la convivialità e la cultura sono gli strumenti più potenti di rigenerazione del tessuto comunitario.

Logistica e accessibilità

Per garantire la più ampia partecipazione dei giovani delle aree interne, il progetto prevede un piano logistico dedicato: organizzazione di transfer gratuiti con pullman da punti di raccolta nei comuni del cratere, in collaborazione con le organizzazioni del Terzo Settore, i sindaci e le scuole dell'entroterra. Il tragitto viene trasformato in un momento educativo e di incontro, con accompagnamento da parte di educatori e tutor.

Comunicazione e promozione

La campagna di comunicazione del Festival prevede: conferenze stampa nazionale e locale, richiesta di patrocinio alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai Ministeri competenti, campagne social dedicate con produzione di brevi video promozionali e un contest evocativo rivolto ai giovani, collaborazione con media locali e nazionali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

9. Partenariato e governance

Il progetto “Ripartiamo Insieme” adotta un modello di governance multi-attore che valorizza le competenze e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti:

Enti pubblici

- Comuni capofila (da definire in accordo con le amministrazioni locali);
- Comuni del cratere sismico 2016 coinvolti nelle tappe del Roadshow;
- Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- Struttura Commissariale Sisma 2016;
- Università degli Studi del cratere (per la partecipazione a laboratori e tavoli di ricerca).

Terzo Settore e operatori culturali

- Associazioni culturali e di promozione sociale operanti nei comuni del cratere;
- Cooperative sociali attive nei servizi ai giovani e nell'animazione territoriale;
- Organizzazioni di volontariato e CSV (Centri di Servizio per il Volontariato);
- Istituti scolastici e alberghieri dell'area del sisma;
- Musei locali, biblioteche e archivi storici;
- Fondazioni culturali e di comunità.

Ruolo del Terzo Settore

Le organizzazioni del Terzo Settore svolgono un ruolo strategico non solo come partner operativi, ma come infrastruttura sociale e culturale del territorio. La loro presenza capillare nei borghi e nelle frazioni, la loro conoscenza diretta delle comunità locali e la loro capacità di attivare reti informali di partecipazione sono risorse fondamentali per garantire l'efficacia e la sostenibilità del progetto.

10. Monitoraggio e valutazione

10.1 Sistema di monitoraggio

Il progetto prevede un sistema strutturato di monitoraggio continuo, con rilevazioni mensili da parte del coordinamento di progetto e una valutazione intermedia al termine del Festival e una valutazione finale a dicembre 2026.

10.2 Indicatori

Indicatori di output

- Numero di eventi realizzati: ≥ 1 (1 Festival + eventi minori collaterali);
- Numero di giovani partecipanti al Festival: ≥ 500 ;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- Numero di organizzazioni coinvolte: ≥ 20 ;

Indicatori di risultato

- Nuove reti territoriali attivate: ≥ 10 ;
- Proposte progettuali sviluppate dai giovani: ≥ 5 ;
- Documenti di policy recommendation prodotti: ≥ 1 ;
- Enti pubblici che recepiscono le proposte dei giovani: ≥ 5 .

Indicatori di impatto

- Incremento della partecipazione giovanile ai processi decisionali locali nei comuni coinvolti;
- Rafforzamento della collaborazione strutturata tra istituzioni e Terzo Settore;
- Visibilità europea dei territori del cratere nel contesto della candidatura Civitas Appenninica 2033.

11. Cronoprogramma

Attività	Luglio	Agosto	Sett.	Ottobre	Nov.	Dic.
Avvio progetto e pianificazione	✓					
Campagna di comunicazione	✓	✓	✓	✓		
Preparazione Festival		✓	✓			
Festival Restanza e tornanza– II ed.			✓	✓		
Monitoraggio e valutazione	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Report finale						✓

Luglio 2026: avvio formale del progetto, costituzione del gruppo di coordinamento, avvio delle procedure di partenariato e delle attività preparatorie.

Agosto 2026: lancio della campagna di comunicazione, apertura delle iscrizioni al Festival, definizione del programma definitivo, organizzazione della logistica.

Settembre/ottobre 2026: realizzazione del Festival "Restanza e tornanza (seconda edizione)" (3 giorni); prima valutazione intermedia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Dicembre 2026: valutazione finale, produzione del report di progetto, diffusione dei risultati, presentazione del documento di policy recommendation alle istituzioni.

12. Budget

Voce di spesa	Festival
Location e allestimento	€ 52.000
Ospiti e relatori	€ 35.000
Catering e momenti conviviali	€ 25.000
Media relation ed eventi culturali	€ 40.000
Campagna di comunicazione	€ 40.000
Logistica e organizzazione	€ 35.000
Monitoraggio e coordinamento	€ 5.000
Materiale per partecipanti	€ 28.000
TOTALE	€ 260.000

Il budget totale del progetto è di € 260.000.

11.1 Piano di finanziamento

- Contributo richiesto al Dipartimento per le Politiche Giovanili: € 220.000
- Cofinanziamento della Struttura Commissariale Sisma (risorse umane, logistiche e finanziarie): € 40.000
- **Totale: € 260.000**

13. Risultati attesi

Al termine del periodo di realizzazione, il progetto “Ripartiamo Insieme” si propone di generare i seguenti risultati:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

1. Rafforzamento del senso di identità e appartenenza culturale tra i giovani dei comuni del cratere sismico, attraverso la valorizzazione del patrimonio immateriale locale come risorsa viva e contemporanea.
2. Incremento della partecipazione giovanile ai processi decisionali locali, grazie agli spazi di confronto strutturati con le istituzioni e ai tavoli partecipativi del roadshow.
3. Sviluppo di almeno 5 nuove proposte progettuali elaborate dai giovani partecipanti, riguardanti la rigenerazione culturale, economica e sociale dei propri territori.
4. Costruzione di reti comunitarie stabili tra giovani, associazioni, imprenditori e istituzioni, capaci di sopravvivere alla conclusione del progetto e di continuare a generare valore.
5. Modello replicabile di festival partecipativo e roadshow culturale per la rigenerazione delle aree interne, documentato e disponibile per la diffusione ad altri contesti territoriali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ALLEGATO 2

SCHEMA ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale - C.F. 80188230587** (di seguito Dipartimento) rappresentata dal Dott. Giuseppe Pierro, nella sua qualità di Capo del Dipartimento, domiciliato ai fini dell'Accordo stesso presso la sede del Dipartimento, situata in via della Ferratella in Laterano, 51, 00184 Roma;

E

Il **Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2, comma 2, del D. L. n. 3 in data 11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, prorogato, da ultimo, fino al 31.12.2026 con decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 29 gennaio 2026, al n. 328, con sede in Roma, Piazza Colonna, 366 - Palazzo Wedekind (di seguito Commissario straordinario);

di seguito definite congiuntamente le "Parti";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 15, il quale stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i.;

VISTO l’art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 aprile 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, registrato dalla Corte dei conti in data 15 maggio 2024, al n. 1457;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2026 registrato dalla Corte dei conti in data 28 aprile 2026, al n. 1274;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani in data 9 febbraio 2026, recante *“Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l’anno 2026”*, regolarmente registrato dalla Corte dei conti in data 11 marzo 2026, al n. 640, e in particolare, l’art. 2, comma 5, il quale prevede espressamente che, per la realizzazione delle azioni di rilevanza nazionale, il Dipartimento può stipulare con *“... altre Pubbliche Amministrazioni specifici accordi ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che dettaglino gli obiettivi da perseguire, i tempi e le modalità di realizzazione, nonché le somme occorrenti all’attuazione degli interventi concordati”*;

CONSIDERATI gli indirizzi e i criteri individuati all’articolo 2 del menzionato decreto, con particolare riferimento all’opportunità di favorire occasioni di incontro tra giovani di contesti diversi, attraverso percorsi socioeducativi, ricreativi e culturali al fine di promuovere una maggiore inclusione sociale;

CONSIDERATO che il Dipartimento, nell’attuazione degli indirizzi formulati, deve responsabilizzare, sostenere e coinvolgere nelle iniziative tutti i giovani, anche quelli con minori opportunità, provenienti da territori svantaggiati, nonché appartenenti a gruppi vulnerabili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 settembre 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 30 settembre 2025 al n. 2560, con il quale al dott. Giuseppe Pierro è stato conferito, a decorrere dal 1° ottobre 2025, l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, in conseguenza della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, avente ad oggetto la gestione straordinaria e volto a disciplinare, a norma dell'art. 1, gli *“interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 [...]”*;

VISTO l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189/2016, prorogando il termine dello stato di emergenza, di cui al comma 4-bis del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

VISTO l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189/2016, ove sono indicate le competenze e i poteri del Commissario straordinario per il sisma 2016 e che, al comma 2, dispone che, per l'esercizio delle funzioni assegnate, il Commissario straordinario per il sisma 2016 *“... provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo. Le ordinanze sono emanate sentiti i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, e sono comunicate al Presidente del Consiglio dei ministri”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

VISTA la nota prot. CGRTS-0026638-P del 30 giugno 2026 con cui il Commissario straordinario ha trasmesso la proposta progettuale denominata *“Ripartiamo insieme. Iniziative di partecipazione attiva per i giovani dell’appennino centrale. Seconda edizione – 2026”*, acquisita in pari data con prot. DGSCU n. 0211259, con la quale si intende realizzare, in collaborazione con il Dipartimento, un’iniziativa finalizzata a promuovere una serie di attività destinate alle giovani generazioni che, attraverso una pluralità di percorsi, intendono incidere positivamente sulla loro condizione sociale e sul benessere psico-fisico, anche in relazione agli effetti negativi causati dallo spopolamento dei territori all’interno del cratere sismico delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

PRESO ATTO che tale proposta progettuale è stata ritenuta di preminente interesse da parte del Dipartimento, in ragione della sua coerenza con le finalità e gli obiettivi perseguiti dallo stesso;

VISTO il decreto n. in data 2026 con cui il Commissario ha approvato la proposta progettuale denominata *“Ripartiamo Insieme - Iniziative di partecipazione attiva per i giovani dell’appennino centrale. Seconda edizione - 2026”*, nonché lo schema del presente Accordo;

CONSIDERATO che la proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di attività di interesse comune tra le Parti in quanto volto a favorire occasioni di incontro tra giovani di contesti diversi, attraverso percorsi socioeducativi, ricreativi e culturali al fine di sostenere maggiore inclusione sociale e contrastare il fenomeno dello spopolamento dei territori ricompresi all’interno del cratere sismico;

RITENUTO, sulla base delle rispettive finalità e competenze istituzionali, di interesse reciproco addivenire ad un Accordo finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività realizzando la proposta progettuale sopra specificata;

VISTO l’articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici e al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla sottoscrizione del presente Accordo per definire le modalità di realizzazione del progetto nel rispetto dei comuni obiettivi, disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune e regolare i rapporti tra il Dipartimento e il Commissario straordinario;

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Le Parti intendono cooperare per l'attuazione della proposta progettuale, denominata *"Ripartiamo Insieme - Iniziative di partecipazione attiva per i giovani dell'appennino centrale. Seconda edizione - 2026"*, per la realizzazione di attività di interesse comune tra le Parti, finalizzate a potenziare le azioni di contrasto al fenomeno dello spopolamento dei territori ricompresi all'interno del cratere del sisma, favorire occasioni di incontro tra giovani di contesti diversi, attraverso percorsi socioeducativi, ricreativi e culturali, sostenere una maggiore inclusione sociale dei giovani, offrendo agli stessi l'opportunità di vivere esperienze significative nei territori coinvolti dal sisma, valorizzando il protagonismo giovanile nel mantenimento del tessuto sociale ed economico dei suddetti territori.
2. Le predette attività progettuali si inseriscono nel quadro delle attività previste per la rigenerazione delle aree dell'Italia centrale colpite dal sisma del 2016.
3. Le attività progettuali sono finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa *"Restanza e tornanza Festival" – II edizione*, che si articola in quattro aree tematiche integrate, meglio dettagliate nell'allegato progetto.

Articolo 3

(Modalità attuative e impegni delle Parti)

1. Per il conseguimento degli obiettivi previsti dall'Accordo, le Parti avranno cura di:
 - a) promuovere azioni tese ad ampliare l'offerta di occasioni di incontro e aggregazione destinate a ragazze e ragazzi rientranti nel target di popolazione con età 16-35 anni, anche riunendo comunità, esperti e istituzioni attorno a un tema cruciale per il futuro delle aree interne e montane che vede proprio nei giovani il target principale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- b) offrire ai giovani l'opportunità, attraverso la realizzazione delle iniziative indicate nell'allegato progetto, di vivere esperienze significative, in modo da sviluppare un maggior senso di appartenenza, una migliore percezione dei valori democratici e identitari e rafforzare la propria conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico dei territori interessati;
 - c) promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale dei territori, anche in termini di rigenerazione culturale, identitaria e sociale delle comunità, capace di attivare processi innovativi, rafforzare l'identità collettiva e creare le condizioni per nuove forme di protagonismo giovanile.
2. Le Parti si impegnano congiuntamente ad assicurare la realizzazione del progetto e a promuovere le iniziative ivi previste, al fine di assicurare la più ampia partecipazione delle giovani generazioni ai percorsi, alle occasioni formative, culturali, ricreative, di incontro e confronto programmate.
3. Il Commissario straordinario si impegna a:
- a) curare la realizzazione del progetto e la relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa;
 - b) trasmettere al Dipartimento le relazioni sullo stato di attuazione del progetto di cui al successivo articolo 5 per consentire un adeguato monitoraggio dello stesso.
4. Il Dipartimento si impegna a:
- a) verificare il corretto coordinamento delle attività previste e degli attori coinvolti;
 - b) monitorare la complessiva attività progettuale e i relativi risultati, ai fini della concreta realizzazione delle attività stesse;
 - c) dare la massima diffusione all'iniziativa attraverso il proprio sito istituzionale, il Portale "GIOVANI2030" e i propri canali di comunicazione, al fine di assicurare il massimo coinvolgimento dei giovani destinatari.

Articolo 4

(Efficacia, durata e modifiche)

1. L'efficacia del presente Accordo è subordinata alla registrazione del relativo decreto di approvazione da parte del competente organo di controllo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

2. Il presente Accordo ha efficacia fino alla completa realizzazione delle attività previste e, comunque, fino al 31 dicembre 2026 o, qualora antecedente, fino alla data di cessazione della Struttura commissariale.
3. Il Dipartimento e il Commissario straordinario, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche e le integrazioni al presente Accordo che si dovessero rendere utili o necessarie per il miglioramento delle attività ivi previste. Non è ammessa alcuna intesa verbale tra le Parti.

Articolo 5

(Risorse finanziarie, modalità di erogazione e rendicontazione)

1. Per la realizzazione del progetto è previsto un costo complessivo di euro 260.000,00 (duecentosessantamila/00), di cui:
 - a) euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) a carico del Dipartimento, a valere sul capitolo 853 – CdR 16 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri - esercizio finanziario 2026;
 - b) euro 40.000,00 (quarantamila/00), quale co-finanziamento da parte del Commissario straordinario, per le attività riportate nell'allegato progetto, distinte in risorse umane, logistiche e finanziarie, a valere sulla disponibilità dei fondi previsti dall'art. 9-duodetricies del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, recante "*Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici*" e sull'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative;
2. La quota di co-finanziamento a carico del Dipartimento, di cui al comma 1, lett. a), è riconosciuta per consentire il sostenimento delle spese necessarie alla realizzazione delle attività previste dal progetto, come riportate nella proposta progettuale allegata. Il Commissario straordinario prende atto e accetta che il co-finanziamento verrà erogato esclusivamente per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo e, pertanto, lo stesso non potrà essere utilizzato, in tutto o in parte, per altri scopi.
3. Le somme a carico del Dipartimento, per le spese effettivamente sostenute dal Commissario straordinario per l'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, saranno erogate, previa disponibilità delle stesse, secondo le seguenti modalità:
 - a) la prima quota, pari al 40% dell'importo complessivo a carico del Dipartimento, sarà corrisposta successivamente alla registrazione del decreto recante approvazione del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

presente Accordo e relativo impegno di spesa, da parte dei competenti organi di controllo, previa presentazione, a firma del Commissario straordinario, della seguente documentazione:

- formale richiesta di erogazione;
- dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle attività;

b) una seconda quota, pari ad un ulteriore 40%, decorso almeno il primo trimestre di attività, previa presentazione, a firma del Commissario straordinario, della seguente documentazione:

- formale richiesta di erogazione;
- rendiconto riepilogativo, attestante spese sostenute e quietanzate per un valore pari al 40% del contributo a carico del Dipartimento, erogato in prima quota;
- relazione intermedia sulle attività svolte nel primo trimestre di attività;

c) una terza quota, a titolo di saldo, pari ad un ulteriore 20%, fino al 100%, a completamento delle attività progettuali, previa presentazione, a firma del Commissario straordinario, della seguente documentazione:

- formale richiesta di erogazione;
- rendiconto riepilogativo, attestante spese sostenute e quietanzate per un valore pari al restante 60% del contributo a carico del Dipartimento, nonché di quelle sostenute e quietanzate a valere sul co-finanziamento a carico del Commissario straordinario;
- relazione finale sulle attività svolte che, ai fini della valutazione dell'iniziativa, illustri anche i risultati raggiunti, il numero di giovani coinvolti e l'impatto dell'iniziativa.

4. Resta inteso che, nel caso in cui dovesse essere rendicontata una spesa inferiore rispetto a quella indicata nel piano finanziario, il co-finanziamento, a carico del Dipartimento, sarà proporzionalmente ridotto. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustificano una sospensione dei termini. Le richieste di pagamento sono da intestare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ed inviate all'indirizzo PEC giovanieserviziocivile@pec.governo.it.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

5. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci di spesa indicate nel piano finanziario di progetto, che dovessero ritenersi necessarie per la migliore realizzazione delle attività, dovranno essere debitamente motivate e preventivamente comunicate al Dipartimento, con le modalità di cui all'articolo 7 del presente Accordo, e dallo stesso autorizzate. Non necessitano di autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 20% della voce di spesa.
6. L'erogazione del co-finanziamento riconosciuto dal Dipartimento, in acconto e a saldo, verrà disposta dal Dipartimento con accredito sul c/c IBAN n. IT28J0100004306CS0000006183, intestato al Commissario straordinario.
7. Il Commissario straordinario, inoltre, prende atto e accetta che, qualora non fosse più possibile procedere alla realizzazione di quanto concordato con il presente Accordo, il co-finanziamento riconosciuto dal Dipartimento, decurtato delle spese effettivamente sostenute, debitamente rendicontate e riconosciute dal Dipartimento stesso come ammissibili, dovrà essere restituito mediante accreditamento sul c/c IBAN n. IT17E0100004306CC0000000265, intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - codice fiscale 80188230587, indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: *"Restituzione economie di spesa risultanti dall'Accordo per la realizzazione del Progetto denominato 'Ripartire Insieme - Tre proposte di partecipazione attiva per i giovani dell'appennino centrale', da far confluire nella quota nazionale del capitolo 853 - Fondo per le politiche giovanili"*.

Articolo 6

(Responsabili del procedimento)

1. Per il Dipartimento è designato Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., la Coordinatrice *pro tempore* dell'Ufficio per le politiche giovanili del Dipartimento.

Per il Commissario straordinario è designato Responsabile del procedimento il Direttore generale *pro tempore* della Struttura commissariale, Dott. Fabrizio Bernardini.

2. Ogni variazione relativa ai suddetti nominativi dovrà essere tempestivamente comunicata alla controparte a mezzo PEC.

Articolo 7

(Comunicazione)

1. Tutte le comunicazioni ufficiali tra le Parti devono essere effettuate per iscritto mediante posta certificata (PEC), ai seguenti indirizzi:

– per il Dipartimento: giovani.serviziocivile@pec.governo.it;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- per il Commissario straordinario: comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it

Articolo 8

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1 Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Accordo, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Accordo. I dati qui riportati, cui le Parti danno il consenso all'utilizzo, saranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, con le modalità e garanzie di cui al decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 in adeguamento al Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016.

Articolo 9

(Trasparenza)

1. Le informazioni relative al presente Accordo, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i., sono pubblicate nella pertinente sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 10

(Proprietà ed utilizzo degli elaborati e prodotti)

1. La piattaforma digitale e l'eventuale altro materiale prodotto nell'ambito del presente Accordo, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, una volta acquisito resta di proprietà delle Parti e potrà essere utilizzato dalle stesse secondo i propri fini istituzionali.

Art. 11

(Recesso)

1. Ciascuna Parte, nel caso in cui sia valutata l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività, può recedere dal presente Accordo mediante comunicazione da trasmettere con posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso, sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Art. 12

(Manleve)

1. Il Dipartimento non è responsabile per eventuali danni derivanti a terzi dalla organizzazione e gestione delle attività da parte del Commissario straordinario.
2. Le Parti si impegnano a sollevarsi reciprocamente da eventuali danni, spese e costi derivanti in conseguenza di azioni che comportino responsabilità diretta di una delle Parti stesse verso terzi.

Articolo 13

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole del presente Accordo, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 14

(Firma digitale)

1. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. L'apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo firmatario concluderà definitivamente la procedura di sottoscrizione. L'Accordo si intenderà stipulato alla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione.
3. Il presente Accordo consta di 14 articoli, n. 10 pagine.

Il presente Accordo è trasmesso ai competenti organi di controllo ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il Capo del Dipartimento

Dott. Giuseppe Pierro

Il Commissario straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUL DECRETO COMMISSARIALE:

Approvazione della proposta progettuale “Ripartiamo Insieme – iniziative di partecipazione attiva per i giovani dell’appennino centrale. Seconda edizione -2026” e dell’Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la realizzazione di attività finalizzate a potenziare azioni di contrasto al fenomeno dello spopolamento dei territori ricompresi all’interno del cratere, favorire occasioni di incontro tra giovani di contesti diversi, attraverso percorsi socioeducativi, ricreativi e culturali, sostenere una maggiore inclusione sociale dei giovani, offrendo agli stessi l’opportunità, di vivere esperienze significative nei territori coinvolti dal sisma, valorizzando il protagonismo giovanile nel mantenimento del tessuto sociale ed economico dei suddetti territori.

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta che la spesa, di cui al presente atto trova copertura finanziaria nelle risorse depositate in contabilità speciale n. 6035, per la quale se ne certifica la capienza.

Data 06.07.2026

Il Funzionario Incaricato del Settore Contabilità

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it